

Allegato 1

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI UN BONUS A FONDO PERDUTO UNA TANTUM IN DIPENDENZA DELLA CRISI ECONOMICO-FINANZIARIA DA COVID-19 A FAVORE DEI MUSEI E DELLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE E DI INTERESSE LOCALE NON STATALI E DEI MUSEI E DELLE BIBLIOTECHE APPARTENENTI AGLI ISTITUTI SCOLASTICI.

ART. 1 - OBIETTIVI E FINALITÀ

1. Il presente avviso è finalizzato a sostenere i musei e le biblioteche di ente locale e di interesse locale non statali nonché i musei e le biblioteche appartenenti agli istituti scolastici, con sede operativa nel territorio della Regione Campania, colpiti dall'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria "COVID-19".
2. La Regione Campania, attraverso la concessione di un bonus una tantum a fondo perduto, intende promuovere e incrementare azioni di messa in sicurezza dei luoghi, delle opere e delle persone, di igienizzazione e sanificazione dei luoghi di lavoro, dei percorsi di entrata / uscita e degli spazi espositivi, per le attività di formazione del personale, di digitalizzazione e di comunicazione del patrimonio, col fine di sostenere la tutela e la promozione del patrimonio culturale nonché l'ulteriore sviluppo e miglioramento dei servizi culturali secondo le attuali esigenze del pubblico.

ART. 2 - PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Avviso pubblico è emanato nel rispetto delle seguenti norme:

1. L.R. 23 febbraio 2005, n. 12 "Norme in materia di musei e di raccolte di enti locali e di interesse locale".
2. Regolamento Regionale n. 5 del 18/12/2006 di attuazione della L.R. n. 12/2005.
3. Linee programmatiche del Piano Triennale degli interventi e delle attività, in favore dei musei di ente locale e di interesse Locale 2018-2020, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 755 del 05/12/2017.
4. L.R. 4 settembre 1974, n. 49 "Finanziamento regionale per la costruzione, l'ampliamento ed il completamento di biblioteche di enti locali, potenziamento delle attività e dei servizi delle biblioteche".
5. L.R. 3 gennaio 1983, n. 4 "Indirizzi programmatici e direttive fondamentali per l'esercizio delle deleghe e sub - deleghe ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 1° settembre 1981, n. 65 - Promozione culturale ed educazione permanente, biblioteche e musei".
6. Deliberazione n. 595 dell'11 aprile 2008, con cui la Giunta Regionale ha emanato appositi indirizzi per l'assegnazione di contributi finanziari alle biblioteche.
7. Linee guida sulla riapertura dei musei, archivi e biblioteche della Regione Campania approvate con Ordinanza n. 48 del 17/05/2020 del Presidente della Giunta Regionale della Campania.
8. Deliberazione della Giunta regionale n. 170 del 07/04/2020, "Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania" e ss.mm.ii.
9. Deliberazione della Giunta regionale n. 172 del 07/04/2020, "Piano di dettaglio delle misure del 'Piano per l'emergenza Socio-Economica della Regione Campania' e ss.mm.ii concernenti il sostegno alle imprese".
10. Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 402 del 28/07/2020, "Variazione al Bilancio Gestionale 2020/2022 in esecuzione dell'approvazione della legge regionale "Variazione al bilancio di previsione 2020/2022".
11. Deliberazione di Giunta regionale della Campania n. 418 del 03/08/2020, "Piano delle misure per l'emergenza socio-economica della Regione Campania - Interventi per il sostegno ai Musei e alle Biblioteche di ente locale e di interesse locale non statali, ai musei e alle biblioteche appartenenti agli istituti scolastici e agli istituti culturali ex L.R. n. 7/2003".
12. La Comunicazione della Commissione Europea pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 19 luglio 2016, n. C 262/1, concernente la nozione e classificazione degli "Aiuti di Stato".

ART. 3 - DOTAZIONE FINANZIARIA

1. Per le finalità di cui all'art. 1, sono state appostate le risorse necessarie all'erogazione del bonus oggetto del presente provvedimento, a valere sui seguenti capitoli di spesa:

Centro di Responsabilità	Capitolo spesa	Denominazione Capitolo	Iscrizione competenza E.F. 2020	Iscrizione cassa E.F. 2020
50_12_01	U04991	Misure piano emergenza socio-economica da Covid-19 - Sostegno alla promozione e valorizzazione delle Biblioteche e dei Musei delle Amministrazioni locali	€ 955.000,00	€ 955.000,00
50_12_01	U04993	Misure piano emergenza socio-economica da Covid-19 - Sostegno alla promozione e valorizzazione delle Biblioteche e dei Musei delle Amministrazioni centrali	€ 178.000,00	€ 178.000,00
50_12_01	U04995	Misure piano emergenza socio-economica da Covid-19 - Sostegno alla promozione e valorizzazione delle Biblioteche e dei Musei di Ist.ni sociali private	€ 627.000,00	€ 627.000,00
			€ 1.760.000,00	€ 1.760.000,00

2. Le risorse di cui al precedente comma sono distribuite secondo la seguente articolazione:

Copertura finanziaria a favore dei Musei	€ 553.400,00
Copertura finanziaria a favore delle Biblioteche	€ 1.206.600,00
TOTALE	€ 1.760.000,00

3. Le assegnazioni e le successive liquidazioni dei bonus avverranno secondo la "modalità a sportello" nell'ordine cronologico di presentazione delle istanze, così come precisato all'art. 8, comma 5, previa istruttoria per verificare la correttezza e la completezza delle istanze trasmesse per l'assegnazione degli importi stabiliti all'art. 6 e fino ad esaurimento dei fondi disponibili. Per l'assegnazione del bonus si terrà conto della riserva di fondi operata a favore dei musei riconosciuti, così come individuati all'art. 4, comma 1, lett. a) e delle biblioteche censite, così come individuate all'art. 4, comma 1, lett. c). La riserva opera secondo le limitazioni e le modalità temporali stabilite dall'art. 8, comma 2, in considerazione del possesso di prerequisiti stabiliti dalle normative vigenti che garantiscono le condizioni minime di accessibilità e fruibilità da parte dei Musei e delle Biblioteche.

ART. 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono presentare la domanda del bonus una tantum, a mezzo dei propri legali rappresentanti, i seguenti soggetti giuridici pubblici e privati titolari di Musei e/o di Biblioteche non statali e Musei e/o Biblioteche di Istituti scolastici, ivi compresi gli Istituti di cultura e Alta Cultura (riconosciuti tali ai sensi degli artt.: 6 e 7 della L.R. n. 7/2003), se titolari di Musei e/o Biblioteche:
- I soggetti giuridici titolari di Musei e raccolte museali che abbiano ottenuto, entro la data di scadenza del presente avviso, il riconoscimento dell'interesse regionale ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 12/2005, purché detto riconoscimento non sia stato revocato o risulti sospeso. I musei composti da più sezioni e/o sedi vanno considerati come istituto unico, pertanto, per la loro identificazione varrà la relativa deliberazione di riconoscimento.
 - I soggetti giuridici, titolari di musei e raccolte museali che, pur non avendo ottenuto il riconoscimento dell'interesse regionale ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 12/2005, abbiano comunque garantito l'apertura al pubblico durante l'anno solare 2019 per almeno 10 ore settimanali, in linea con i requisiti previsti in tema di autorizzazione all'istituzione (ex art. 4

del Regolamento n. 5/2006), secondo le condizioni minime di accessibilità e fruibilità regolamentate da ciascun soggetto giuridico pubblico o privato.

- c) I soggetti giuridici titolari di Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale, nonché quelli titolari di Biblioteche scolastiche che, alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico abbiano partecipato alla rilevazione anagrafica 2019 relativa all'anno 2018 o, in alternativa, alla rilevazione anagrafica 2020 relativa all'anno 2019, indicando in istanza i riferimenti puntuali della trasmissione del questionario anagrafico.
- d) I soggetti giuridici titolari di Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale, nonché quelli titolari di Biblioteche scolastiche, che alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico, pur non avendo partecipato alla rilevazione anagrafica 2019 relativa all'anno 2018 o, in alternativa, alla rilevazione anagrafica 2020 relativa all'anno 2019, abbiano comunque garantito l'apertura al pubblico durante l'anno solare 2019 per almeno 12 ore settimanali, quale requisito minimo di apertura al pubblico (ex art. Leggi Regionali 04/09/74, n. 49, e 03/01/83, n. 4), secondo le condizioni minime di accessibilità e fruibilità regolamentate da ciascun soggetto giuridico pubblico o privato.

ART. 5 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

1. Fatta salva la sussistenza dei requisiti già richiesti, i Musei e le Biblioteche per aver diritto al bonus una tantum devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 di essere attivi alla data del 31/12/2019.
2. A pena di esclusione, le domande per il bonus una tantum dovranno essere compilate on line e trasmesse, accedendo, previa registrazione, al sito <https://conlacultura.regione.campania.it> e inviate mediante procedura telematica, come previsto all'art. 8, comma 2.
3. Saranno escluse, le domande:
 - a) Predisposte o trasmesse secondo modalità difformi da quelle previste.
 - b) Inviolate fuori dai termini previsti dal presente Avviso.
 - c) Predisposte in maniera incompleta.
 - d) Non conformi alle disposizioni di Legge e/o del presente Avviso;
 - e) Non sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto giuridico titolare del Museo o della Biblioteca.
 - f) Trasmesse da soggetti giuridici diversi da quelli individuati all'art. 4.
4. Eventuali modifiche o variazione dei requisiti, intervenute dopo la trasmissione dell'istanza devono essere tempestivamente comunicate esclusivamente alla mail: bonusmuseibiblioteche@regione.campania.it per le verifiche e le valutazioni del caso.

ART. 6 – IMPORTO DEL BONUS UNA TANTUM

1. Il bonus una tantum è concesso nella forma di contributo a fondo perduto, così come specificato all'art. 4, comma 1 e tenuto conto delle riserve precisate al precedente art. 3, comma 3. A seconda della tipologia di Museo riconosciuto / non riconosciuto e/o di Biblioteca censita / non censita, gli importi assegnati saranno i seguenti:
 - a) Per ciascun Museo riconosciuto d'interesse regionale € 3.600,00. Tale contributo è elevato a € 10.000 per i Musei provinciali, di particolare rilievo. Le Province titolari di più Musei riconosciuti avranno diritto a un solo contributo maggiorato.
 - b) Per ciascun Museo privo del riconoscimento d'interesse regionale € 1.000,00, purché abbia garantito l'apertura al pubblico durante l'anno solare 2019 per almeno 10 ore settimanali.
 - c) Per ciascuna Biblioteca che alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico abbia partecipato alla rilevazione anagrafica 2019 relativa all'anno 2018 o, in alternativa, alla rilevazione anagrafica 2020 relativa all'anno 2019: € 2.600,00. Tale contributo è elevato a € 10.000 per le Biblioteche provinciali, di particolare rilievo. Le Province titolari di più Biblioteche censite avranno diritto a un solo contributo maggiorato.
 - d) Per ciascuna Biblioteca che, alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico pur non avendo partecipato alla rilevazione anagrafica 2019, o in alternativa, alla rilevazione anagrafica 2020: € 600,00, purché abbia garantito l'apertura al pubblico durante l'anno solare 2019 per almeno 12 ore settimanali.

ART. 7 - GESTIONE DEL BONUS E CUMULO

1. Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande e all'erogazione del contributo una tantum, saranno curati dalla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo – Unità operativa dirigenziale 50.12.01 "Promozione e valorizzazione dei Musei e delle Biblioteche", di seguito per brevità "Uod 50.12.01", che si avvarrà del supporto operativo della Fondazione IFEL Campania.
2. Detto bonus, date le finalità cui è destinato, è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate sia a livello nazionale che regionale per fronteggiare l'attuale crisi causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19". Il bonus dovrà essere utilizzato esclusivamente per le finalità precisate all'art. 1 e non potrà coprire spese già sostenute con altri benefici economici ricevuti.
3. Il bonus può essere richiesto dal medesimo soggetto giuridico anche per ciascuna delle singole categorie richiamate al precedente art. 4.

ART. 8 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDA

1. L'avviso sarà visionabile sul sito della Regione Campania, al link <https://conlacultura.regione.campania.it>.
2. Sarà possibile procedere alla compilazione e trasmissione della domanda dal 19 ottobre 2020 al 9 novembre 2020. In tale periodo la presentazione delle domande può essere effettuata ogni giorno dalle ore 9,00 alle ore 22,00, fatto salvo il giorno 9 novembre 2020 (data di scadenza) per il quale è prevista la chiusura della presentazione delle istanze alle ore 24,00. Qualora alla suddetta scadenza dovessero risultare delle economie dopo l'assegnazione dei bonus, l'amministrazione regionale, e per essa la Uod 50.12.01, si riserva la facoltà di riaprire i termini di trasmissione di ulteriori istanze di assegnazione del bonus da parte di Musei e/o Biblioteche non già assegnatari del contributo in questione. Nel caso di riapertura dei termini non operano più le riserve di cui all'art. 3, comma 3.
3. La domanda del bonus dovrà essere compilata tassativamente in ciascuna delle parti che la compongono, poi stampata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto giuridico titolare di Museo e/o Biblioteca, quindi scansionata, caricata nella piattaforma online e trasmessa unitamente a copia di un documento di riconoscimento dello stesso secondo le istruzioni fornite sul sito.
4. La domanda di assegnazione del bonus dovrà essere resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione / atto di notorietà ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 nel caso di dichiarazioni mendaci e/o di uso o produzione di atti falsi.
5. Le domande e le autocertificazioni attestanti la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5 saranno esaminate in ordine cronologico di arrivo, tenuto conto della riserva di fondi di cui al precedente art. 3, comma 3 secondo le limitazioni e le modalità temporali stabilite al presente articolo.

ART. 9 - PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE ED EROGAZIONI DEL CONTRIBUTO "UNA TANTUM"

1. Al termine della fase istruttoria, la Regione Campania (Uod 50.12.01) adotta i provvedimenti di concessione del bonus ai soggetti giuridici aventi diritto fino ad esaurimento dei fondi disponibili. L'elenco degli beneficiari del contributo sarà pubblicato sul sito <https://conlacultura.regione.campania.it>, oltre che sul B.U.R.C. (Bollettino Ufficiale della Regione Campania) con valore di notifica agli interessati.
2. Al fine di velocizzare le procedure di erogazione dei fondi stanziati, la Uod 50.12.01 si riserva la possibilità di procedere alla liquidazione dei contributi previa formazione di appositi elenchi di beneficiari tempo per tempo ammessi, mediante erogazione a mezzo di bonifico bancario sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda su conto corrente bancario o postale intestato al soggetto giuridico titolare del Museo e/o della Biblioteca. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (carte di credito, carte prepagate, etc.).
3. Le amministrazioni pubbliche, i soggetti, gli enti e le istituzioni sottoposti al regime di tesoreria unica, ai sensi dall'art. 1, comma 1 della Legge 24 marzo 2012, n. 27 (*Pagamenti in favore dei*

soggetti sottoposti al regime di Tesoreria Unica) sono tenuti a comunicare in domanda il numero di codice di tesoreria e il codice del conto di Tesoreria provinciale dello Stato dell'Ente beneficiario del contributo.

4. Al termine della fase istruttoria, la Regione Campania, dispone, altresì, ai fini della notifica agli interessati, la pubblicazione sul sito istituzionale <https://conlacultura.regione.campania.it> degli elenchi degli esclusi dalla concessione del contributo, con indicazione del solo identificativo della domanda e della relativa motivazione.

ART. 10 - TEMPI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE - REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Entro 60 (sessanta) giorni dall'accredito del bonus di cui al precedente art. 6, per le finalità di cui all'art. 1, i soggetti giuridici pubblici o privati beneficiari del contributo dovranno trasmettere relazione sintetica relativa all'utilizzo del predetto bonus, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi e per gli effetti degli artt.: 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 riportando le modalità di utilizzo del bonus, l'elencazione delle spese effettuate.
2. Qualora la relazione sintetica di cui al precedente comma fosse ritenuta carente di elementi utili di valutazione o la stessa non fosse prodotta, si procederà alla revoca del contributo concesso.
3. La Regione Campania, successivamente all'erogazione del bonus, effettuerà controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di trasmissione della domanda e/o all'atto della trasmissione della relazione sintetica precisata ai commi 1 e 2 del presente articolo. Nel caso in cui venissero riscontrate irregolarità, fatta salva la denuncia all'AA.GG. nel caso di dichiarazioni mendaci e/o produzione e/o uso di atti falsi, si procederà alla revoca del contributo e al recupero della somma liquidata maggiorata degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data della concessione del bonus, per il periodo intercorrente tra la data di erogazione del contributo e quella di restituzione dello stesso.
4. Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei dati dei beneficiari ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 di cui al presente avviso, si provvederà alla trasmissione degli elenchi dei bonus assegnati al Responsabile della Trasparenza per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del portale regionale.

ART. 11 – INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO E ACCESSO AGLI ATTI E MODALITÀ DI RICORSO

1. Con riferimento alle informazioni relative al presente Avviso, alle modalità di presentazione della domanda di partecipazione e all'erogazione del bonus, a partire dall'apertura e fino al giorno prima della chiusura dei termini, sarà possibile inviare richieste di chiarimenti al recapito di posta elettronica bonusmuseibiblioteche@regione.campania.it. Le risposte ai quesiti, organizzate in F.A.Q. (Frequently Ask Questions) saranno pubblicate sul sito <https://conlacultura.regione.campania.it>.
2. E' possibile richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 184/2006 e del Regolamento della Giunta Regionale della Campania n. 2 del 31 luglio 2006 "Regolamento per l'accesso agli atti amministrativi" e del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.
3. R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento) è la Dirigente della Uod 50.12.01 "Promozione e valorizzazione dei Musei e delle Biblioteche".
4. Avverso i provvedimenti emanati in conseguenza del presente Avviso sono ammessi: a) istanza di riesame, ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm.ii.; b) ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica dei provvedimenti.

ART. 12 - TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

1. La Regione Campania tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguimento delle predette finalità, l'amministrazione regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni

o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016. I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti della Regione Campania, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del procedimento. L'amministrazione regionale (Uod 50.12.01) potrà, inoltre, comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'amministrazione regionale potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione del proponente dalla partecipazione all'Avviso.

2. Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:
 - a) Il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016).
 - b) Il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016).
 - c) Il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016).
 - d) Il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016).
 - e) Il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016).
 - f) Il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).
3. Titolare del trattamento è la Regione Campania. Il DPO (*Data Protection Officer*) è il dr. Eduardo Ascione, mail dpo@regione.campania.it.
4. Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15, 18, 20 e 21 del Regolamento U.E. n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti;
5. IFEL Campania è autorizzata al trattamento dei dati relativamente ai procedimenti inerenti il presente Avviso.

ART. 13 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

1. Il presente Avviso non costituisce obbligazione per la Regione Campania che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
2. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive.
3. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

ART. 14 FORO COMPETENTE

1. Per eventuali ricorsi avverso il presente Avviso è competente il Foro amministrativo di Napoli.